LIBRI

A ME PUOI DIRLO

Se il protagonista non ha sesso, né età e nemmeno un nome

dentità più che fluida, la sua pelle è liscia e morbida come quella di un bambino, potrebbe essere uomo o forse donna, non si sa quale sia il suo nome o da dove arrivi, come e perché sia finito (o finita) a dormire in quella chiesa. Il "soggetto" protagonista di questa ultima opera dell'americana Catherine Lacey non ha certezze su se stesso, non ricorda, e nemmeno si sforza di ricordare. Osserva e tace, anche se capisce benissimo la lingua con cui gli altri parlano. All'inizio la comunità religiosa della piccola città del Sud dove si risveglia sembra convinta di doverlo accogliere comunque, buono o cattivo che sia, cercando in tutti i modi di farlo sentire a proprio agio: gli dà persino un bizzarro nome, "Panca", quella su cui l'hanno ritrovato, visto che è l'unico elemento che gli si può attribuire. Arriva in un momento critico, la preparazione

di un misterioso Festival del perdono, e subito una famiglia si offre di ospitarlo in casa offrendogli la stanza del figlio maggiore. Un consulente psicologico lo esorta ad aprirsi attraverso il disegno, altri abitanti si alternano per fargli compagnia: tutti fanno domande a cui non avranno risposte, ma mentre tentano di infrangere quel muro finiscono per parlare loro, confessando segreti e incertezze. Il suo silenzio alla fine farà dilagare sospetti e rifiuto, farà emergere piano piano i lati più inquietanti, i pregiudizi e l'incapacità di accettare contraddizioni e diversità. Lacey si inventa una favola scura per parlare di religione, principi etici, verità e

manipolazione, temi eterni su cui continuiamo a scontrarci e a discutere ancora oggi.

Liana Messina



La scrittrice americana Catherine Lacey, 34 anni



A me puoi dirlo, di Catherine Lacey, <mark>Sur,</mark> 17 euro

CHI È CATHERINE LACEY

È nata a Tupelo, Mississippi, nel 1985, ed è cresciuta in una famiglia di rigide convinzioni metodiste. A 20 anni, però, si è allontanata dalla Chiesa, diventando atea. Ha frequentato la Columbia University di New York. consequendo un master in Discipline artistiche. Il suo primo romanzo, Nessuno scompare davvero,

uscito in America nel 2014, è subito diventato un successo tradotto in molte lingue. Nel 2017 ha pubblicato Le risposte ed è entrata nella prestigiosa lista dei Best Young American Novelists della rivista letteraria Granta, Attualmente vive a Chicago con il suo compagno, lo scrittore Jesse Ball, e tiene corsi di scrittura creativa.

